C O M U N E D I V A I L A T E

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO

MENSA SCOLASTICA

Adottato con delibera di C.C. n. 5 del 18.01.2008 - In vigore dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009
Integrato con delibera di C.C. n. 30 del 02.08.2011 - Integrazioni in vigore dall'anno scolastico 2011/2012
Integrato con delibera di C.C. n. 20 del 17.05.2013 - Integrazioni in vigore dall'anno scolastico 2013/2014
Modificato con delibera G.C. n. 10 del 18.02.2015 – In vigore dall'anno scolastico 2015/2016
Modificato con delibera G.C. n. 11 del 27.04.2016 – in vigore dall'anno scolastico 2016/2017

ART. 1
FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica in orario pomeridiano.
Il servizio, improntato a criteri di qualità, efficacia ed efficienza, è realizzato per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio a partire dalla Scuola dell'infanzia.
Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire gli obiettivi di educazione alimentare e sanitaria in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali, che indicano le linee di intervento, al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

ART. 2
DESTINATARI DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ACCESSO

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Vailate e la Scuola Primaria di Vailate.
L'iscrizione al servizio mensa degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria viene effettuata restituendo, entro i termini di volta in volta indicati, all'Ufficio Protocollo il modulo di richiesta di adesione debitamente compilato e sottoscritto
Per gli alunni della Scuola Primaria le iscrizioni verranno accettate con criterio di priorità per gli alunni che hanno entrambi i genitori lavoratori.
Il servizio di refezione scolastica nei confronti degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria sarà erogato mediante acquisto di appositi buoni pasto.
Possono usufruire del servizio di refezione scolastica gli insegnanti statali, secondo i criteri e le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in merito, purché il corrispettivo economico sia rimborsato dallo Stato.
Possono altresì usufruire del servizio mensa persone autorizzate dall'Amministrazione comunale.

ART. 3
PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il periodo di funzionamento della mensa scolastica coincide di norma con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità.
Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico viene stabilito di comune accordo l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica.

ART. 4
MODALITA' DI GESTIONE

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata in appalto ad una società esterna ed è regolata dal capitolato d'oneri e dal contratto.

ART. 5
VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

I controlli igienico-sanitari del servizio di refezione scolastica competono agli organi sanitari della ASL.
L'Amministrazione Comunale promuove inoltre controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti, oltre che sulla rispondenza dei generi alimentari previsti.

ART. 6
MENU DIETETICO

Il menu dietetico è elaborato dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menu dietetico stabilito.
Deroghe e diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute o di religione, dietro presentazione di certificazione medica o di altro documento previsto dall'Asl.

ART. 7
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria provvederà rispettivamente il personale della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che comunicherà al gestore del servizio il numero dei pasti utilizzando il mezzo più consono.
I buoni pasto degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria che fruiranno del servizio di refezione scolastica saranno direttamente ritirati dal personale incaricato del servizio.

ART. 8
MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli utenti del servizio della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria **dovranno corrispondere una quota una tantum più la quota relativa ai pasti consumati attraverso l'acquisto degli appositi buoni.**
La quota una tantum, per gli alunni di entrambe le scuole, dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione annuale e dovrà essere presentata unitamente al modulo di iscrizione.
Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria potranno essere acquistati blocchetti da 20 pasti direttamente presso lo sportello della Tesoreria comunale.
Sarà possibile inoltre, nei casi eccezionali, acquistare i blocchetti nella giornata di sabato presso il servizio economale dell'Ente.
I genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia, o loro rappresentanti, che usufruiranno del servizio mensa, dovranno consegnare giornalmente al personale incaricato il buono precedentemente acquistato e regolarmente compilato in ogni sua parte.
Gli alunni della Scuola Primaria che usufruiranno del servizio mensa dovranno consegnare giornalmente al personale incaricato il buono precedentemente acquistato e regolarmente compilato in ogni sua parte.
L'Amministrazione determinerà ogni anno l'importo delle tariffe del servizio.

ART. 9
RIDUZIONI

Per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia

a) Sono previste riduzioni a favore dei nuclei familiari in particolari condizioni di disagio socio-economico come previsto dalla vigente normativa socio-assistenziale e deliberate con atto di Giunta Comunale.
   Ogni anno, all'inizio dell'anno scolastico, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune predispone e pubblica un bando con il quale si rendono noti i requisiti richiesti per accedere alle riduzioni del pagamento della mensa. Le richieste di riduzione, da presentare entro il 30 settembre di ogni anno, saranno valutate sulla base dei criteri definiti dall'apposita attestazione Isee prevista nel "*Regolamento per l'individuazione della situazione economica equivalente*

(Isee) per l'accesso alle prestazioni agevolate" del Comune di Vailate, cui consegue relazione dell'assistente sociale, che accerti in via definitiva la possibilità di autorizzare la riduzione ed accedere così alla 1^ fascia della tariffa prevista dall'Amministrazione comunale. Nel caso in cui l'alunno dovesse essere iscritto ad anno scolastico già avviato, la richiesta di riduzione deve essere presentata entro 15 giorni dall'inizio della frequenza alla scuola dell'infanzia.

b) Per il secondo figlio frequentante la Scuola dell'Infanzia nel medesimo anno, la tariffa giornaliera (buono pasto) della 2^ fascia è ridotta del **25%**.

ART. 10
MANCATO PAGAMENTO TARIFFA

Il mancato pagamento della quota una tantum, sia per gli alunni della Scuola dell'Infanzia che per gli alunni della Scuola Primaria, comporta il mancato accesso al servizio di oggetto.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria la mancata consegna del buono pasto giornaliero comporta l'obbligo di consegnarlo il giorno dopo ed in caso di reiterazione vi sarà immediata sospensione del servizio fino ad avvenuta regolarizzazione.

ART. 11
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo l'esecutività del provvedimento di adozione, è pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.
Il presente regolamento troverà applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017